



## Comune di Cosenza

### PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI RISANAMENTO EX ART. 268 COMMA 2 D. LGS. N. 267/2000 IN APPLICAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTERO DEGLI INTERNI DEL 18 DICEMBRE 2023

Cosenza - 26 gennaio 2024

Ai fini dell'attivazione del procedimento che ha portato al Decreto del Ministero degli Interni del 18 dicembre 2023, si è proceduto a un'analisi approfondita e articolata delle criticità che hanno portato alla decisione/necessità di accesso alla procedura ex 268 del Tuel, individuando le misure di risanamento, di cui si dirà in seguito, ritenute più idonee tra tutte quelle proposte dal Ministero degli Interni, successivamente condivise dall'Amministrazione, e da ultimo prescritte con il citato Decreto Ministeriale del 18 dicembre 2023.

A tale scopo si riporta tabella indicate il totale delle passività da ripianare e con distinzione analitica delle stesse.

PASSIVITA' DA RIPIANARE EX ART. 268 TUEL		
1	Debiti fuori bilancio da riconoscere	2.042.687,31
2	Disavanzo 2022	35.035.655,84
b	di cui: da accantonamento a Fondo passività potenziali al 31/12/2022 per Amaco	576.412,37
c	di cui: da Fondo contenzioso al 31/12/2022	728.928,52
4	Ulteriore accantonamento per risanamento Amaco s.p.a.	2.923.587,63
<b>TOTALE DA RIPIANARE ART 268</b>		<b>40.001.930,78</b>

Proprio al fine di garantire il ripiano delle passività censite, tra le misure di risanamento sono state individuate alcune Azioni che si prevede, con un significativo grado di probabilità e prudenzialità, di poter implementare nei prossimi anni, determinando per ciascuna le correlate maggiori entrate e/o minori uscite semestralmente programmate.

Attraverso le azioni di risanamento che ci si propone di attuare si intendono creare le condizioni per garantire il costante equilibrio della gestione di competenza di parte corrente migliorando anche i flussi di cassa.

È di tutta evidenza che l'azione di risanamento dell'Ente non può prescindere da una più efficace gestione della riscossione delle entrate proprie. A tal proposito sono in corso le procedure per il ricorso da parte dell'amministrazione all'esternalizzazione della gestione delle entrate tributarie ed extratributarie.

Il miglioramento della percentuale di riscossione, ancorché stimato negli anni con prudenza, permetterà nel tempo di addivenire ad una riduzione progressiva molto significativa del Fondo crediti di dubbia esigibilità da stanziare a previsione, e alla riduzione del Fcde da accantonare a rendiconto via via negli esercizi futuri.

Discorso a parte merita il servizio Idrico integrato che, tramite apposita Legge Regionale n. 10/2022, dal 2025 passerà al soggetto gestore individuato da ARRICAL e che garantirà una maggiore solidità alla gestione dei flussi di cassa e libererà capacità di spesa in ragione delle minori esigenze di stanziamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità nei futuri bilanci di previsione.

Ciò premesso, la durata massima di attuazione delle misure di risanamento ex art. 268 del Tuel è determinata in 20 anni, con copertura integrale di tutte le passività da ripianare.

Nella descrizione del "Piano di risanamento" e contestuale individuazione delle misure da attuare, sono stati considerati tutti gli elementi necessari per superare le condizioni di squilibrio rilevate (situazione di illiquidità e ricorso all'anticipazione di tesoreria, Debiti fuori bilancio, consistente mole di debiti ed interessi riferiti alle forniture di energia elettrica anniprecedenti, inefficace riscossione di tutte le entrate comunali).

Le soluzioni individuate constano nelle azioni di risanamento di seguito esposte e in una revisione immediata e monitorata dei procedimenti amministrativi che dovranno permettere di minimizzare l'emersione di futuri e significativi debiti fuori bilancio, nonché l'insorgenza di contenzioso, rilevante per numero di cause e per importi.

I cardini della manovra di risanamento sono: il potenziamento e l'efficientamento dell'Ufficio entrate, mediante l'affidamento in concessione dei servizi e la realizzazione di mirati investimenti in *project financing*, volto ad incrementare significativamente la lotta all'evasione e le percentuali di riscossione, e la riduzione della spesa corrente, oltre ad altre misure concrete e rilevanti che concorrono al raggiungimento degli equilibri complessivi del "Piano di risanamento".



Il "Piano di risanamento" individua, quantifica e prevede l'anno di effettivo realizzo delle risorse relative a tutte le azioni individuate dall'Ente per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato, per il finanziamento dei debiti fuori bilancio e per la ricapitalizzazione dell'AMACO.

L'attuazione delle misure di risanamento non è un semplice programma di estinzione dilatoria dei debiti ma prevede l'adozione di azioni che fin dall'esercizio corrente dovranno diventare strutturali e tali garantire in prospettiva l'equilibrio economico-finanziario e il miglioramento graduale della situazione di liquidità.

Il carattere programmatico delle indicazioni previste dal "Piano di risanamento" comporterà la necessità di intensificare per tutta la sua durata la verifica sulla qualità delle procedure amministrativo contabili e sulle misure di risanamento ivi contenute.

### **Descrizione delle singole Misure e delle singole azioni di**

Le Misure per il reperimento di risorse aggiuntive da implementare sono di seguito illustrate. Nelle Tabelle 1 e 2 in allegato sono indicate le somme messe come obiettivo per singolo anno, per le misure A-B-C (prima tabella) e per la misura O (seconda tabella).

**Misura Lettera a) Valorizzazione delle entrate, attraverso la ricognizione del patrimonio, l'incremento dei canoni di concessione e di locazioni e ulteriori utilizzi produttivi da realizzarsi attraverso appositi piani di valorizzazione e alienazione, anche avvalendosi del contributo di enti ed istituti pubblici e privati.**

**Misura lett. a: Azione 1 - Imposta di pubblicità e di pubblica affissione**

**Settori coinvolti:**

**Settore 10 - Urbanistica - Edilizia - Riqualificazione Urbana - Arredo Urbano - Rigenerazione Urbana - Periferie - Area Urbana - Toponomastica - Innovazione Tecnologica, Digitale e CED - PNRR**

**Settore 14 - Tributi e Riscossione**

Il Comune procederà a breve all'affidamento in concessione attraverso gara ad evidenza pubblica degli spazi ed impianti pubblicitari attualmente non gestiti.

Tenuto conto dell'attuale bassissima riscossione del tributo, l'attività del nuovo concessionario, in relazione alla quotaaggio/canone di spettanza dell'Ente Locale, consentirà già nell'arco dei primi anni di introitare risorse annue per almeno € 51.000,00.

Tale azione fornirà complessivamente risorse all'attuazione del "Piano di risanamento" per circa € 1.020.000,00.

**Misura lett. a: Azione 2 - Occupazione suolo pubblico, passi carrai e sottoservizi**

**Settori Coinvolti:**

**Settore 7 - LL.PP. - Edilizia scolastica - Cimiteri - Infrastrutture - Pubblica Illuminazione - Reti Idrice e Fognaria - Piano Periferie - PNRR**

**Settore 14 - Tributi e Riscossione**

Il Comune procederà a breve all'affidamento in concessione attraverso gara ad evidenza pubblica provvedendo al censimento degli spazi occupati ed alla redazione e adozione di un puntuale Piano di occupazione con incremento importante degli spazi concedibili.

Tale azione fornirà complessivamente risorse all'attuazione del "Piano di risanamento" per oltre € 470.000,00.

**Misura lett. a: Azione 3 - Gestione impianti sportivi**

**Settori coinvolti:**

**Settore 3- Patrimonio - Strutture Sportive e Ricreative - Planetario**

Il Comune opererà nelle prossime settimane la ricognizione dei contratti di affidamento in concessione di tutti gli impianti sportivi di proprietà prevedendo l'adeguamento in incremento del canone concessorio in correlazione al valore di ogni singolo impianto.

Considerata l'entità dei residui attivi per i canoni concessori relativi si procederà al recupero crediti tramite ingiunzioni di pagamento.

La Misura apporterà risorse all'attuazione del "Piano di risanamento" per complessivi € 1.088.000,00.

**Misura lett. a: Azione 4 - Diritti manutenzione caldaie**

**Settori coinvolti:**

**Settore 7 - LL.PP. - Edilizia scolastica - Cimiteri - Infrastrutture - Pubblica Illuminazione - Reti Idrica e Fognaria - Piano Periferie - PNRR**

**Settore 14 - Tributi e Riscossione**

Il Comune si adopererà, già dalle prossime settimane, per il recupero dell'evasione con riguardo ai diritti di manutenzione delle caldaie. È infatti stata prevista l'attuazione a breve di un censimento degli impianti termici tramite il nuovo concessionario dei tributi che sarà individuato con la medesima gara a partire dal 2024.

La presente Misura apporterà risorse all'attuazione del "Piano di risanamento" per complessivi € 2.965.140,00.

**Misura lettera b): Incremento della riscossione delle proprie entrate, prevedendo l'attribuzione dell'attività di recupero coattivo delle predette entrate a società specializzate, iscritte in appositi albi.**

**Settori coinvolti:**

**Settore 14 - Tributi e Riscossione**

Il Comune di Cosenza con la presente Misura di risanamento, indicata nella lettera b) del file allegati alla presente, prevede l'emanazione nel mese di gennaio 2024 di un innovativo bando di gara ad obiettivi per l'affidamento del servizio di entrate tributarie e extratributarie che prevede a carico del futuro concessionario investimenti per il miglioramento del software e delle procedure di controllo e riscossione delle entrate tributarie e extratributarie.

Il bando di gara, conterrà obiettivi incentivanti affinché già dai primissimi mesi della nuova gestione venga significativamente aumentata la base imponibile e incrementata l'efficacia della riscossione con aumento consistente delle percentuali di riscossione, anche con evidenti riflessi immediati in riduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le procedure da implementare permetteranno anche un più efficace recupero dei crediti incagliati e un'efficiente lotta all'evasione con riguardo ai tributi comunali.

Prudenzialmente è previsto un incremento della percentuale di riscossione attuale del 4% sulle entrate tributarie ed extratributarie dal 2023 in poi.

#### **Misura lettera b): Azione 1 - Imu ordinaria**

**Settori coinvolti:**

**Settore 14 - Tributi e Riscossione**

Le attività del nuovo concessionario della riscossione permetteranno l'incremento delle percentuali di riscossione interventi permetteranno anche di aumentare la base imponibile e l'incremento della percentuale di riscossione. Gli incrementi risultano molto consistenti al variare minimo della percentuale di riscossione. Tenuto conto che l'IMU è una imposta in autoliquidazione e pertanto accertata per cassa si ritiene prudenzialmente di stimare un aumento effettivo delle entrate del 4% sugli effettivi incassi al 31/12/2022, l'azione fornirà complessivamente risorse all'attuazione del "Piano di risanamento" entro per almeno € 9.555.000,00.

**Misura lettera c): Miglioramento della riscossione attraverso l'anticipazione delle consegna dei carichi all'agente della riscossione, come previsto dall'art. 1, comma 572, lett. C), punto 1 della L. n. 234/2021;**

**Misura lett. c): Azione 1 - Recupero evasione Tari**

**Settori coinvolti:**

**Settore 14 - Tributi e Riscossione**

Le attività del nuovo concessionario della riscossione e l'anticipazione della consegna dei carichi, come previsto dall'art. 1 comma 572, lett. C) punto 1, della Legge n. 234/2021, permetteranno l'incremento delle percentuali di riscossione grazie all'attività di accertamento per evasione ed elusione parziale e totale.

Tali attività permetteranno di aumentare la base imponibile e di incrementare la capacità/percentuale di riscossione con conseguente riduzione progressiva del correlato Fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'incremento della riscossione effettiva, partendo da dati oggettivamente minimi, permetterà prudenzialmente incrementi significativi già dal secondo semestre 2023, dove è previsto un incremento di € 208.750,00, pari al 20% degli attuali stanziamenti netti (€ 1.043.750,00), nel 2024 (incremento della riscossione effettiva prevista € 250.500,00) nel 2025 (incremento della riscossione effettiva prevista € 483.900,00).



Successivamente le entrate relative al recupero evasione Tari, diminuendo i residui attivi si stabilizzeranno.

Tale azione fornirà complessivamente risorse all'attuazione del "Piano di risanamento" entro per almeno € 943.150,00.

**Misura lett. c): Azione 2 - Imu recupero evasione**

**Settori coinvolti:**

**Settore 14 - Tributi e Riscossione**

Le attività del nuovo concessionario della riscossione permetteranno l'incremento delle percentuali di riscossione garantendo indagini e controlli per contrastare l'evasione e l'elusione parziale e totale del tributo. Gli incrementi sono stati calcolati sui dati storici partendo dal fatto che sul ruolo emesso, il 20% si incassa immediatamente. E quindi per il 2023 è previsto un incasso minimo in incremento di € 608.000,00, per il 2024 di € 1.158.000,00 e per il 2025 di € 1.380.000,00. Nel corso degli anni successivi è stato previsto un importo minimo di recupero di 650.000,00 euro annui che rappresentano prudenzialmente una cifra irrisoria.

Tali interventi permetteranno di aumentare la base imponibile significativamente.

La presente azione fornirà complessivamente risorse all'attuazione del "Piano di risanamento" entro per almeno € 14.196.000,00.

**Misura c): Azione 3 - Servizio idrico recupero evasione**

**Settori coinvolti:**

**Settore 14 - Tributi e Riscossione**

L'incremento della percentuale della riscossione di competenza dell'Ente, prima del passaggio del servizio all'ArriCal e al nuovo gestore di ambito, sarà incrementata, oltre che alle attività svolte dal nuovo concessionario, soprattutto grazie all'installazione di nuovi contatori elettronici a telelettura dei consumi che permetteranno la fatturazione a cadenza bimestrale, tutto con gestione da remoto. Saranno individuati gli allacci abusivi con il censimento delle utenze; si stima di individuare circa 3.000 nuove utenze ad oggi sconosciute all'Ente. Dal 2024 è previsto il recupero dell'evasione per 800.000,00 all'anno fino al 2026.

La presente azione fornirà complessivamente risorse all'attuazione del "Piano di risanamento" per almeno € 1.680.000,00.

**Misura lettera o): Ulteriori misure di riduzione del disavanzo, di contenimento e di riqualificazione della spesa, individuate in piena autonomia dall'ente;**

**Misura lett. o): Azione 1 - Riduzione spese strumentali per affidamento servizi**

**Settori Coinvolti:**

**Tutti i Settori dell'Ente**

Il Comune opererà una ricognizione di tutti i contratti in essere e scaduti di affidamento

Il Comune opererà una ricognizione di tutti i contratti in essere e scaduti di affidamento dei servizi. Saranno rivisitate le clausole contrattuali per la determinazione dei corrispettivi in riduzione.

Tale azione fornirà complessivamente risorse all'attuazione del "Piano di risanamento" per almeno € 7.340.000,00 milioni.

**Misura lett o): Azione 2 – Riduzione spese per utenze**

**Settori Coinvolti:**

**Settore 7 - LL.PP. - Edilizia scolastica - Cimiteri - Infrastrutture - Pubblica Illuminazione - Reti Idrica e Fognaria - Piano Periferie - PNRR**

**Tutti i Settori dell'Ente**

L'Ente opererà alla sostituzione degli attuali fornitori con la consulenza di un energy manager al fine di ridurre significativamente le spese per la fornitura di elettricità e gas.

Peraltro, con riguardo alla fornitura di energia elettrica si segnala che allo stato il fornitore applica la cosiddetta "misura di salvaguardia" che consiste in una tariffa gravata da una misura sanzionatoria; tale regime di salvaguardia viene attuata in considerazione dei continui ritardi di pagamento delle fatture da parte del Comune.

Per effetto dell'azione in parola si determinerà un'importante riduzione della spesa di che trattasi.

Tale azione fornirà complessivamente risorse all'attuazione del "Piano di risanamento" per almeno € 2.600.000.

**Misura lett. o): Azione 3 – Riduzione spese per fitti passivi**

**Settori Coinvolti:**

**Settore 3- Patrimonio - Strutture Sportive e Ricreative – Planetario**

**Tutti i Settori dell'Ente**

Il Comune opererà una ricognizione di tutti i contratti di locazione passiva in essere.

Saranno rivisitate le clausole contrattuali per la determinazione di canoni passivi in riduzione.

Tale azione fornirà complessivamente risorse all'attuazione del "Piano di risanamento" per circa € 1.428.000,00.

**IL DIRETTORE DEL SETTORE 13**

Giuseppe Bruno



In allegato:

tabelle riepilogative Misure A-B-C e Misura O